



“Sentirsi chiamati”

In questo anno giubilare calabriano, nel 150° anno dalla nascita del nostro San Giovanni Calabria, per i mesi estivi le tracce di preghiera di “Getta un seme” saranno guidate da tre temi vocazioni con meditazioni tratte dagli scritti di San Giovanni Calabria:

- 1. Sentirsi chiamati**
2. *Maria: l'esempio da seguire*
3. *Cercate in primo luogo il regno di Dio e la sua giustizia*

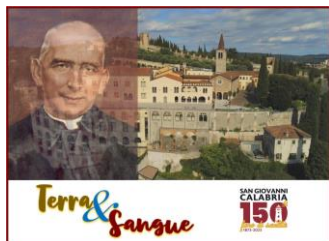
Questo anno giubilare che stiamo vivendo sia per tutti noi “una celebrazione e un appello alla santità” sulle orme di San Giovanni Calabria, il quale ci consegna un programma di vita da realizzare con un’immagine a lui tanto cara: il faro!

**“Vedo l’Opera come una gran luce, un grande faro
destinato a illuminare tutto il mondo se noi non metteremo ostacoli”**



Soffermandoci sul primo tema: **Sentirsi chiamati**

Nel nostro impegno mensile di pregare per l’Opera don Calabria, con grande spirito di unità e comunione, preghiamo per la mostra itinerante intitolata “Terra&Sangue. St. John Calabria in the world” che sta compiendo il suo lungo viaggio partito l’8 febbraio da San Zeno in Monte. Mostra itinerante realizzata per celebrare i 150 anni dalla nascita del



fondatore della nostra Opera che sta visitando tutti i territori dove la Famiglia Calabriana è presente nel mondo. Il ritorno a Verona è previsto verso la fine di settembre, quando la mostra accompagnerà le iniziative che si svolgeranno in città per celebrare il giubilare calabriano vero e proprio durante la novena e la festa liturgica di don Calabria (8 ottobre 2023).



Inoltre, vogliamo unire la nostra preghiera per la Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Lisbona in Portogallo dall’1 al 6 agosto del 2023, dove giovani, provenienti da tutte le parti del mondo, vivranno giornate intense di preghiera, condivisione, catechesi, e festa che culmineranno con la veglia di adorazione del sabato e la messa della domenica celebrata da Papa Francesco.

Preghiamo per tutti questi giovani affinché sappiano assaporare con gioia quest’esperienza di vita con il Signore e rispondere, con entusiasmo e consapevolezza, al grande e singolare progetto d’amore che è già stato preparato per ciascuno di loro.

DAL VANGELO DI MARCO (Mc 1,21-28)



¹Entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, ²quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, ³cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. ⁴Allora corse avanti e, per

riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. ⁵Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché **oggi devo fermarmi a casa tua**". ⁶Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. ⁷Vedendo ciò, tutti mormoravano: "È entrato in casa di un peccatore!". ⁸Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: "Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto". ⁹Gesù gli rispose: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. ¹⁰Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto".



RIFLESSIONE: IN ASCOLTO DI SAN GIOVANNI CALABRIA

15 agosto 1910:

Inaugurazione della Chiesa di S. Zeno in Monte e Prima Comunione.



*Che giorno bello, che bellissimo giorno è questo per noi tutti della Casa Buoni Fanciulli, e chi mai l'avrebbe detto, e chi mai l'avrebbe immaginato, pochi anni [fa] che questo luogo che prima, tanto tempo prima era stato innalzato al culto di Dio, era una chiesa, e che per la tristezza dei tempi fu chiuso, fu passato a mani profane, fu tramutato in casa, in luogo di abitazione, ed ora di nuovo rimesso al culto di Dio, diventato novellamente casa del Signore. Sì, o miei cari fratelli diletteggianti, in questo momento innalziamo un cantico un inno di ringraziamento al Signore perché ha riservato a noi, proprio a noi, questa grazia singolarissima di vedere riaperta questa chiesa che fu per tanto tempo il desiderio di molti, che piangevano vedendo la casa del Signore cambiata in spelonca di ladri, e che noi vediamo convertita in Casa del Signore. Ma se noi godiamo per questo grande avvenimento dobbiamo, o cari, godere anche per un altro avvenimento non meno grande, non meno pieno di giubilo: voglio dire la prima Comunione di molti dei giovanetti che la Divina Provvidenza ha qui sotto le sue ali ricevuti. Fratelli, giovani cari v'invito anche per questo a lodare, e ringraziare il Signore; e a voi, miei cari figlioli, a voi che per la prima volta, in questo nuovo tempio, ricevete nella vostra bocca, nel vostro cuore Gesù, lasciate che in modo speciale io rivolga la parola del Padre al fratello, all'amico; Gesù solo sa che cosa io vorrei dirvi in questo giorno, in quest'ora così grande, così solenne per tutti; così grande, così solenne per voi, miei carissimi figli: ancora poco tempo, pochissimo tempo, e poi Gesù sarà vostro, tutto quanto vostro. Oh cari, questo giorno, questo momento lo dovete ricordare sempre, perché sarà il giorno più bello, il momento più felice della vostra vita. Mi sento stringere il cuore quando penso alle tristi ore, ai brutti giorni che dovrete passare, e solo conforto mi è il pensare che in quelle ore, in quei giorni, unico conforto sarà richiamare questo giorno, questo momento nel quale per la prima volta avete ricevuto con voi Cristo Gesù, proprio Lui, veramente, realmente, sostanzialmente, in corpo, in sangue, in anima e in divinità. E sapete perché questo giorno è così bello, questo momento è così felice? Perché voi possedete la grazia di Dio, perché voi siete senza peccati, perché Dio vi ha in lui tramutati, e voi in certo qual modo siete divenuti altrettanti dei. Tutti i giorni, o cari, tutti i momenti sono di Dio, e tutti i giorni, tutti i momenti portano l'impronta dei benefici del Signore; ma questo giorno, ma questo momento è specialissimo perché Iddio non solo vi vuol fare dei doni, dei benefici, ma Dio stesso viene a portarvi questi doni, questi benefici. Come un giorno a Zaccheo, Gesù dice a voi: **"Hodie in domo tua oportet me manere"** (**Oggi voglio fare la dimora nel tuo cuore**). Figlioli, ravvivate la Fede vostra, ecco ormai compiuto il vostro desiderio, è arrivato il giorno tanto da voi sospirato. Abbandonate i vostri cuori ai santi trasporti*



che esso vi ispira. Questo è il giorno del Signore, il gran giorno che il Creatore si unisce alle sue creature. Se un re di questo mondo volesse stringersi in amicizia con voi, e vi chiamasse nel suo palazzo, se vi facesse sedere sul suo trono, ditemi: qual sarebbe la vostra contentezza! Miei cari figlioli, non un Re di questo mondo, ma il Re di tutti i re, il Re del cielo, vuole unirsi con voi. Sentite le sue divine parole: Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane in me, e io in lui; e non per qualche istante, ma per tutto quel tempo che vorrete, purché gli rimaniate fedeli. [...] Quando Gesù stava in questo mondo, quando abitava in mezzo a voi, voi avreste avuto piacere di vederlo, di adorarlo, di parlargli. Giovani, in questo giorno voi avete questa sorte, vedete Gesù, lo udite, gli parlate, vi unite a Lui. Ah, io spero che voi dopo che avete ricevuto Gesù nella santa Comunione, diventerete nuove creature, Gesù vi trasformerà. Non più farete quei tristi pensieri, non più quelle bugie, non più quelle disobbedienze; tutti devono in voi vedere il gran cambiamento: e sapete perché? Perché con voi avete la vita, la forza, avete Dio. Giovani, tenete a mente le grandi promesse che avete fatte a Gesù, tenete a mente questo giorno. - Fra poco tempo, io così poveretto, pronuncerò le onnipotenti parole, Gesù verrà in questo alto altare, io lo prenderò con le mie mani sacerdotali e lo darò a voi. Quando lo avete ricevuto, ditegli tante cose, prima per l'anima vostra, poi per i vostri parenti. Parlate e raccomandate i vostri superiori, affinché sempre fino alla fine, non guardando né a destra né a sinistra, perseverino nella santa vocazione. Pregate sì, pregate per me, affinché Gesù mi usi misericordia. Pregate per tutta la Casa, affinché in mezzo alle inevitabili lotte, possa superare e conquistare molte, molte anime.

Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo per il grande dono che abbiamo ricevuto dalle parole di San Giovanni Calabria. Con fede preghiamo per le vocazioni per l'Opera e per la tutta la Chiesa secondo il pensiero del nostro santo fondatore.



Dal Salmo 144 – Rit. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre. **Rit.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. **Rit.**

Misericordioso e pietoso è
il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **Rit.**



Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto. **Rit.**

Preghiera mariana

Concludiamo la nostra preghiera per tutte le vocazioni affidandola al cuore immacolato della nostra cara mamma celeste, Maria, Madre di tutte le vocazioni, lei che educa a seguire Gesù con fiducia e insieme, ad offrire la vita perché Lui possa continuare ad abitare in mezzo a noi con la sua Parola e il suo Spirito d'amore...



*Vergine della missione e del cammino,
che portasti la Salvezza alla casa di Elisabetta,
e a Betlemme la Luce del mondo,
grazie per essere stata missionaria;
per aver accompagnato Gesù in silenzio
obbedendo alla sua Parola.*

*Grazie per la missione fino alla croce
e fino al dono dello Spirito nella Pentecoste.
Fu lì che nacque la Chiesa missionaria.*

*Che tutta la Chiesa si rinnovi nello Spirito.
Che amiamo il Padre e i fratelli.
Che siamo poveri e semplici,
presenza di Gesù e testimoni della sua Pasqua.
Che formiamo comunità oranti fraterne e
missionarie.*

(Eduardo Pironio)

*Sotto la Tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo
nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Amen*

“SALVE O REGINA”

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna, AMEN.

<p>OPERA DON CALABRIA – CASA MADRE</p> <p>MISSIONE Annunciare il vangelo della paternità di Dio e della sua Divina provvidenza, quale eredità carismatica trasmessa a noi da S. Giovanni Calabria, attraverso l'accoglienza, la carità e lo spiritualità, testimoniate in uno spirito di famiglia e a servizio dell'Opera sparsa nel mondo.</p> <p>VISIONE "Essere un Faro di Luce e Centro di Unità dove apprendere a vivere lo spirito puro e genuino, che deve passare ai figli lontani come linfa che dal tronco giunge alle ultime ramificazioni". (S. Giovanni Calabria)</p> <p>VALORI Spirito di Fede, Fiducia, Preghiera, Carità, Abbandono, Spirito di Famiglia, Accoglienza, Amicizia, Comunione, Corresponsabilità, Partecipazione, Attenzione ai Poveri, Fraternità.</p>	<p>CASA MADRE OPERA DON CALABRIA Via S. Zeno in Monte, 23 - Verona Tel. 045 805 2911</p>  <p>PROPOSTE SPIRITUALI</p>	<p>SANTE MESSE</p> <p>SABATO E VIGILIE - 18.00 MESSE FESTIVE - 08.00 - 10.30 - 17.00 MESSE FERIALI - 07.20</p> <p>Messa della Divina Provvidenza Ogni mercoledì, alle ore 19.00, celebriamo la Santa Messa della Divina Provvidenza. Momento forte per ringraziare la cura amorevole di Dio Padre che guida e custodisce la nostra vita.</p> <p>ADORAZIONE Un momento speciale di preghiera silenziosa davanti al Signore esposto nella Cappella dell'Adorazione. Dal lunedì ai venerdì: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00; sabato dalle 9.00 alle 12.00 e domenica alle 18.00. In questi orari c'è la possibilità di vivere il sacramento della riconciliazione.</p>	<p>L'ORA DELLA MISERICORDIA Ogni venerdì, alle ore 15.00, viviamo insieme l'ora della misericordia. Momento di Adorazione Animata, Coroncina alla Divina Misericordia e Sacerdoti disponibili per il sacramento della riconciliazione.</p> <p>SANTO ROSARIO E VESPRI Dal Lunedì ai Venerdì, alle ore 18.30, c'è la possibilità di pregare il S. Rosario e i Vespri con i fratelli e le sorelle della Comunità. Un momento che ci aiutano ad esprimere il nostro amore alla Madonna e alla Chiesa.</p> <p>8 DEL MESE CON DON CALABRIA Ogni 8 del mese, giorno votivo di S. Giovanni Calabria, alle ore 15.00 riflessione, meditazione personale e Santa Messa alle ore 18.00.</p>
--	--	---	---

Note:

- Chiunque volesse ricevere la traccia di adorazione mensile sulla propria casella di posta elettronica può richiederla al seguente indirizzo: gettaunseme@gmail.com
- Inoltre la traccia è pubblicata anche sul:
 - ✓ canale Telegram “gettaunseme” (link: t.me/gettaunseme) dove oltre alla traccia potrebbero essere pubblicati anche approfondimenti, notizie e altro ancora...
 - ✓ sito della Delegazione Europea San Giovanni Calabria all'indirizzo: www.delegazioneoncalabria.it
 - ✓ sito dell'Oasi San Giacomo all'indirizzo: www.oasisangiacomo.com